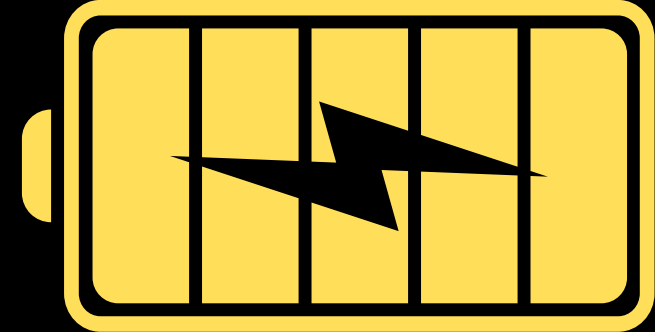


VIVERE LA SCIENZA



Un'iniziativa di



In collaborazione con



Rotary
Club di Como



SCIENZA E PACE

Angela Bracco

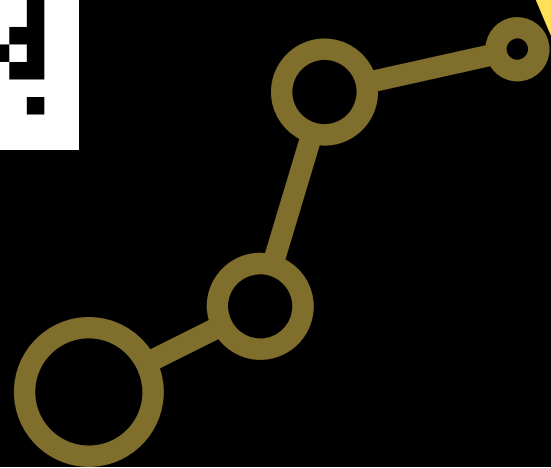
Università degli Studi di Milano, INFN Milano
e Centro Ricerche Enrico Fermi Roma

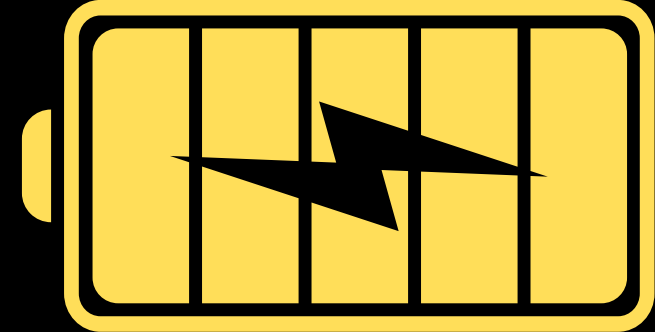
26 febbraio

h. 18.00

Sala Bianca del Teatro
Sociale di Como

Registrazione obbligatoria





Un'iniziativa di



In collaborazione con



Rotary
Club di Como



SCIENZA E PACE

Angela Bracco

Angela Bracco, nata a Lecco, si è laureata all'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il dottorato in Fisica nel 1984 (TRIUMF Vancouver e University of Manitoba, Canada). Dal 2002 è professore ordinario presso l'Università degli Studi di Milano. La sua attività di ricerca riguarda la fisica nucleare sperimentale, con particolare focus sulla spettroscopia gamma e sulla struttura dei nuclei lontani dalla stabilità, sviluppata in collaborazioni internazionali presso importanti centri di ricerca, tra cui CERN e Istituto Niels Bohr di Copenhagen.

Ha ricoperto numerosi incarichi di responsabilità in ambito scientifico internazionale, tra cui la presidenza del Nuclear Physics Board dell'INFN, la guida del comitato europeo NuPECC e ruoli nell'Executive Board della European Physical Society e nell'American Physical Society. Dal 2024 è Presidente del Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi (CREF).



Abstract

Il seminario si concentrerà dapprima sulla vita e le scoperte di Enrico Fermi, riconosciute con il premio Nobel nel 1938, e che hanno avuto forti ricadute sulla nostra società. Le scoperte di Fermi fatte a Roma con il suo gruppo hanno infatti dato inizio allo sviluppo e controllo dell'energia nucleare. Si illustrerà in breve il Centro Fermi, istituito nel 1999, che è il più giovane ente pubblico di ricerca italiano vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) dove operò Enrico Fermi fino al 1938. Il museo fa ripercorrere tutta la vita scientifica di Fermi in Italia e negli Stati Uniti fino alla sua morte nel 1954.

Si metterà poi in luce che oggi più che mai moltissimi scienziati sono seriamente convinti che debbano avere un ruolo chiave per la riduzione dei rischi degli armamenti nucleari. È per questo scopo e per questo imperativo morale che da tempo sono molto impegnate alcune organizzazioni internazionali. Saranno descritte alcune delle loro principali attività.

